Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

BENE OGGETTO DEL FINANZIAMENTO: Tornareccio - Area archeologica di Monte Pallano

INTERVENTO: Sistemazione dell'area in rapporto con l'accessibilità ai diversamente abili

STAZIONE APPALTANTE: Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara

FINANZIAMENTO: Interventi per il miglioramento dell'accessibilità nell'area archeologica di Monte Pallano nel comune di Tornareccio (CH) sul Capitolo di Spesa 8106/3 del Programma di interventi finanziati con la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (art. 1, comma 140) approvato con D.M. 19/02/2018;

IMPORTO DEL FINANZIAMENTO: € 400.000,00

CUP: F85D18000330001

RUP: arch. Emanuela Criber (nomina Decreto rep. Sabap Abr n. 17 del 20/04/2021)

PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI: geom. Franco Nicolini

IMPORTO DEI LAVORI IN CONTO FINALE: € 308.180,77 oltre IVA 10%

CIG: 8417821DA1

DETERMINA DI LIQUIDAZIONE
della compensazione prezzi ai sensi dell'art. 1-septies della Legge n. 106 del 23/07/2021 di conversione del D.L. n. 73 del 25/05/2021 e dell'art. 1 commi 398 e 399 della Legge di Bilancio 2022

Il Soprintendente

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO la legge 7 agosto 1990 n. 241 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il *"Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

VISTO il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *"Codice dei contratti pubblici"* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010 n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163"*, per le parti tutt'ora vigenti ai sensi di quanto disposto dal D.Lg.s 50/2016;

VISTO il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* convertito con modificazioni in Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* convertito con modificazioni in Legge il 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO l'art. 26 del D.L. 17/05/2022 n. 50 convertito con L. 15/07/2022 n. 91 **"***Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina."*

VISTA la Legge n. 106 del 23/07/2021 di conversione del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 recante *Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali;*

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (LEGGE 30 dicembre 2021, n. 234, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024. (21G00256) (GU n.310 del 31-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 49) art. 1 commi 398 e 399 viene estesa all'intero anno 2021 l'applicazione delle previsioni di cui all'art. 1-septies della Legge n. 106 del 23/07/2021 di conversione del D.L. n. 73 del 25/05/2021;

VISTO il D.M. 11 novembre 2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili recante *Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi;*

VISTO il D.M. 4 aprile 2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili recante *Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi;*

VISTA la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile recante *"Modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021."*

VISTO il Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 22 agosto 2017 n. 154 *"Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004"*;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018 n. 49 Regolamento recante *"Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"*;

VISTO il DPCM 169 02/12/2019 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance";

VISTO il DM 21 del 28/01/2020 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo";

VISTA la nomina che individua il Funzionario interno all'Amministrazione quale il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, e Responsabile dei lavori ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 81/08;

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 1-septies (Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici) della Legge n. 106 del 23/07/2021 di conversione del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 recante *Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali* è prevista una rilevazione della variazione percentuale dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, per fronteggiare agli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali; l'ambito di applicazione è da ricondursi ai contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della medesima Legge; per i materiali da costruzione di cui al comma 1 si procede a compensazioni, in aumento o in diminuzione, nei limiti di cui ai commi 3, 4, 5 e 6 del medesimo articolo, anche in deroga a quanto previsto dalle norme che regolano i contratti pubblici (disposizioni dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016);

- ai sensi dell'art. 1-septies co. 3 della L. n. 106 la compensazione è determinata sulla base delle quantità dei singoli materiali impiegati nelle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori dal 1° gennaio 2021 fino al 30 giugno 2021; le variazioni in aumento o in diminuzione dei relativi prezzi, rilevate dal successivo D.M. Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, si applicano esclusivamente alle lavorazioni effettuate nel primo semestre, con riferimento alla data dell'offerta, che eccedono l'8 per cento essendo riferite esclusivamente all'anno 2021; l'istanza dell'appaltatore, come previsto dall'art. 1-septies co. 4 della L. n. 106, doveva pervenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del DM attuativo;

- ai sensi dell'art. 1-septies co. 6 della L. n. 106 le compensazioni possono essere liquidate nei limiti del 50 per cento delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento e stanziate annualmente; possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione nel rispetto delle procedure contabili della spesa, nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore della legge di conversione;

- in data 23 novembre 2022 veniva pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.M. 11 novembre 2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili recante *Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione*

più significativi; il medesimo Decreto attuativo ha reso pubblico l'elenco dei materiali da costruzione con specificate le variazioni percentuali del prezzo superiori all'8% verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021 rispetto al prezzo medio dell'anno 2020;

- successivamente veniva pubblicata la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile recante *"Modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021."*

- la Circolare MIMS al punto 2.4 specifica che la compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate; alle eventuali compensazioni non si applica l'istituto della riserva, trattandosi di un diritto che discende dalla legge in presenza dei presupposti ivi fissati;

- con la Legge di Bilancio 2022 (LEGGE 30 dicembre 2021, n. 234, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024. (21G00256) (GU n.310 del 31-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 49) art. 1 commi 398 e 399 viene estesa all'intero anno 2021 l'applicazione delle previsioni di cui all'art. 1-septies della Legge n. 106 del 23/07/2021 di conversione del D.L. n. 73 del 25/05/2021;

- in data 12 maggio 2022 veniva pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.M. 4 aprile 2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili recante *Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi*; il medesimo Decreto attuativo ha reso pubblico l'elenco dei materiali da costruzione con specificate le variazioni percentuali del prezzo superiori all'8% verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021 rispetto al prezzo medio dell'anno 2020;

- con Delibera ANAC n. 63 del 8 febbraio 2022 veniva chiarito che *"In relazione all'appalto oggetto del quesito rivolto all'Autorità, la stazione appaltante dovrebbe riconoscere all'appaltatore la misura di sostegno prevista dall'art. 1-septies del d.l. 73/2021, conv. in l.n. 106/2021 e nei limiti indicati dalla norma, ove non intervenuta l'approvazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori al momento dell'entrata in vigore della predetta legge"* e che, dunque, non essendo stato emesso il Certificato di Regolare Esecuzione la Stazione Appaltante è nelle condizioni di riconoscere all'appaltatore Impresa di Costruzioni De Cesare Ulrico la misura di sostegno prevista;

CONSIDERATO che:

- è verificata la disponibilità nelle somme a disposizione dell'Amministrazione del Quadro Economico di quanto necessario per compensare i prezzi così come specificato dall'art. 1-septies della Legge n. 106 del 23/07/2021 di conversione del D.L. n. 73 del 25/05/2021 e del D.M. del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 11 novembre 2021;

- con nota protocollata n. 17627 del 10/12/2021 è pervenuta da parte dell'Impresa di costruzioni De Cesare Ulrico l'Istanza di compensazione di cui alle norme richiamate in oggetto;

- l'istanza dell'appaltatore, come previsto dall'art. 1-septies co. 4 della L. n. 106, è opportunamente pervenuta in data 07/12/2021, ossia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale D.M. del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 11 novembre 2021;

- con nota protocollata n. 4787 del 25/05/2021 è pervenuta da parte dell'Impresa di costruzioni De Cesare Ulrico la seconda Istanza di compensazione di cui alle norme richiamate in oggetto per il secondo semestre 2021;

- in data 30/06/2022, con nota acquisita al protocollo 5932 del 03/07/2022, è pervenuto da parte del Direttore dei lavori il conteggio delle compensazioni, per un importo calcolato pari a **5.553,34 euro**, per compensare i seguenti materiali:

  - Ferro – Acciaio tondo per cemento armato
  - Lamiere in acciaio di qualsiasi spessore lisce, piane striate
  - Cemento tipo 425
  - Sabbia
  - Ghiaia
  - Misto di cava
  - Legname di abete sottomisura
  - Geotessile tessuto non tessuto

CONSIDERATO che la contabilizzazione predisposta dal Direttore dei Lavori considera tutte le lavorazioni allibrate nel secondo semestre e che, per tale ragione, si intende implicitamente decaduta l'istanza di compensazione prezzi per il primo semestre, di cui al prot. n. 17627 del 10/12/2021;

VISTA l'approvazione del Responsabile Unico del Procedimento del calcolo delle compensazioni di cui alla contabilità del D.L. del 03/07/2022, che diventa parte integrante del presente atto;

PRESO ATTO che l'importo delle compensazioni trova copertura finanziaria nell'ambito del finanziamento Interventi per il miglioramento dell'accessibilità nell'area archeologica di Monte Pallano nel comune di Tornareccio (CH) sul Capitolo di Spesa 8106/3 del Programma di interventi finanziati con la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (art. 1, comma 140) approvato con D.M. 19/02/2018;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di **liquidare** la somma di € 5.553,34 (diconsi cinquemilacinquecentocinquantacinque/34 euro) oltre IVA di legge al 10% per un importo complessivo di **€ 6.108,67 (diconsi seimilacentootto/67 euro) all'impresa De Cesare Ing. Ulrico** s.r.l. con sede legale in via F. Salomone n. 1, C.F. e P.I 01546860691;
2) di autorizzare la spesa complessiva, stimata in euro 6.108,67 IVA inclusa, da porsi a carico del Capitolo di Spesa 8106/3 del Programma di interventi finanziati con la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (art. 1, comma 140) approvato con D.M. 19/02/2018
3) di inserire il presente provvedimento nella raccolta generale delle determine di questa Amministrazione e, in ossequio al principio di trasparenza di cui all'art. 29 del Codice, di pubblicare il presente atto nel sito web istituzionale.

Il Soprintendente
arch. Cristina Collettini
Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.